

diventi occasione per riscoprire l'attualità del messaggio del poverello di Assisi e imitarne l'esempio e la testimonianza. Preghiamo. **℟.**

4. Per la pace nel mondo: perché i governatori e i responsabili delle nazioni siano veri artigiani di pace, aprendo coraggiosamente sentieri di dialogo e di solidarietà. Preghiamo. **℟.**

5. Per i migranti e rifugiati per i quali oggi celebriamo la 112^{ma} giornata mondiale: perché quanti sono dovuti scappare dalle loro case e dai loro paesi a causa delle guerre e della fame possano trovare accoglienza e solidarietà. Preghiamo. **℟.**

AVVISI

Venerdì 2 ottobre (dalle 17.30) presso l'Oratorio del Duomo si terrà l'**incontro degli operatori pastorali**. In fondo alla chiesa è disponibile il volantino per invitare i gruppi già attivi e tutti coloro che sono interessati a partecipare e proporre anche idee nuove.

Sabato 17 ottobre si terrà una **gita parrocchiale a Schio e Vicenza**. Tutti gli interessati troveranno nei prossimi giorni sulla bacheca della chiesa il volantino con tutte le informazioni per aderire.

Da sabato 3 ottobre torna l'**orario invernale delle S.Messe**. Riprenderanno quindi la Messa prefestiva di sabato alle 16 in S.Francesco Saverio e la messa domenicale delle 11.15 in S.Maria Maggiore.

Il prossimo 22 novembre si svolgeranno le **elezioni del Consiglio Pastorale** Parrocchiale. In fondo alla chiesa trovate alcuni dettagli informativi.

Parrocchia Duomo - S. Maria

27 settembre 2026

XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



Prima lettura

Dal libro del profeta Ezechièle — Ez 18,25-28

Così dice il Signore:

«Voi dite: “Non è retto il modo di agire del Signore”. Ascolta dunque, casa d'Israele: Non è retta la condotta o piuttosto non è retta la vostra?

Se il giusto si allontana dalla giustizia e commette il male e a causa di questo muore, egli muore appunto per il male che ha commesso.

E se il malvagio si converte dalla sua malvagità che ha commesso e compie ciò che è retto e giusto, egli fa vivere se stesso. Ha riflettuto, si è allontanato da tutte le colpe commesse: egli certo vivrà e non morirà»

Parola di Dio

Salmo responsoriale Dal Sal 24 (25)

R. Ricòrdati, Signore, della tua misericordia

Fammi conoscere, Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.

Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza. R.

Ricòrdati, Signore, della tua misericordia
e del tuo amore, che è da sempre.
Ricòrdati di me nella tua misericordia,

per la tua bontà, Signore. R.

Buono e retto è il Signore,
indica ai peccatori la via giusta;
guida i poveri secondo giustizia,
insegna ai poveri la sua via. R..

Seconda lettura

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi *Fil 2,1-11*

Fratelli, se c'è qualche consolazione in Cristo, se c'è qualche conforto, frutto della carità, se c'è qualche comunione di spirito, se ci sono sentimenti di amore e di compassione, rendete piena la mia gioia con un medesimo sentire e con la stessa carità, rimanendo unanimi e concordi.

Non fate nulla per rivalità o vanagloria, ma ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a se stesso. Ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma anche quello degli altri.

Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù: egli, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini.

Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce.

Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami:

«Gesù Cristo è Signore!»,
a gloria di Dio Padre.

Parola di Dio.

Acclamazione al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore, e io le conosco ed esse mi seguono. (Gv 10,27)

Alleluia.

Vangelo

Dal Vangelo secondo Matteo *Mt 21,28-32*

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: “Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna”. Ed egli rispose: “Non ne ho voglia”. Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: “Sì, signore”. Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?».

Risposero: «Il primo».

E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio.

Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli»

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme: **℟. Ascoltaci, Signore.**

1. Per la Chiesa: perché sia dispensatrice di misericordia e di perdono, divenendo segno visibile dell'amore di Dio verso l'umanità intera. Preghiamo. **℟.**

2. Per noi qui riuniti: perché nella quotidianità siamo capaci di porre gesti concreti di perdono e di riconciliazione, abbandonando rancori e maldicenze. Preghiamo. **℟.**

3. Per quanti sono coinvolti nel pellegrinaggio diocesano ad Assisi con il Vescovo Lauro: perché la visita dei luoghi di San Francesco